



Città di Afragola

Provincia di Napoli

Proposta di deliberazione n. 110 del 29/07/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 78 del 29.07.2014

OGGETTO: Contratto Collettivo Decentrato Integrativo. Parte normativa Triennio 2013/2015. Presa d'atto e autorizzazione alla sottoscrizione. ' Presa d'atto della ripartizione del fondo per le risorse decentrate anno 2013.

L'anno due milaquattro il giorno ventinove il mese luglio alle ore 16,15, nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, convocata nella forma di legge.

Presiede l'adunanza l'**Onorevole Tuccillo Domenico**, nella qualità di Sindaco e sono presenti e/o assenti i sigg. assessori:

		A	P	Firma
On. TUCCILLO DOMENICO	SINDACO			
Avv. GIGLIO GIOVANNI	VICE SINDACO		X	
Dott. AFFINITO GIUSEPPE	ASSESSORE	X		
Arch. COMO BRUNELLA	ASSESSORE	X		
Dott. IAVARONE SALVATORE	ASSESSORE		X	
Dott. SALZANO ALESSANDRO	ASSESSORE		X	
Dott. TROTTA ALFONSO	ASSESSORE		X	

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2

Partecipa altresì alla seduta il Vice - Segretario Generale **DOTT. Ssa Maria Pedalino**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

L'art. 2, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, demanda la disciplina del rapporto di lavoro pubblico alle norme del codice civile sul lavoro subordinato nell'impresa ed alla contrattazione collettiva.

Il successivo art. 45, comma 1, prevede, in particolare, che *“Il trattamento economico fondamentale ed accessorio, fatto salvo quanto previsto all'articolo 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'articolo 47-bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi”*.

Per effetto delle disposizioni di legge di cui sopra, le regole definite dalla contrattazione collettiva, benché contenute in atti di natura negoziale, assumono in tale materia vigore normativo primario.

In tale ambito l'art. 3, comma 2, del C.c.n.l. del 1° aprile 1999 individua due diversi livelli di contrattazione, stabilendo, in particolare, che la contrattazione di secondo livello ha competenza per le materie ad essa demandate dalla contrattazione collettiva nazionale.

L'art. 4 dello stesso C.c.n.l. del 1999 individua le materie demandate alla contrattazione decentrata mentre il successivo art. 5 definisce le modalità della stipula degli accordi decentrati.

Quest'ultimo prevede:

° al comma 1, che i contratti collettivi decentrati hanno durata quadriennale ma *“l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale”*;

° al comma 2, che l'ente deve costituire la delegazione trattante di parte pubblica, al fine di esercitare validamente le sue prerogative contrattuali;

° al comma 3, che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori dei conti il quale deve esprimersi in merito all'ipotesi di contratto decentrato nel termine di 15 giorni;

° sempre al comma 3, che una volta acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti ovvero decorsi 15 giorni senza rilievi, l'amministrazione autorizza il presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo decentrato.

L'art. 40, comma 3-*quinques*, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, contiene, a tale proposito, una norma di chiusura nella parte in cui precisa che le clausole degli accordi decentrati in contrasto con le norme di legge o della contrattazione collettiva nazionale sono nulle e non possono essere applicate.

Di uguale contenuto è l'art. 4, comma 5, del C.c.n.l. del 1999.

Visti i C.C.N.L. del comparto Regioni- Enti Locali:

- 1998/2011 del 01/04/1999;
- successivo a quello del 01/04/1999, le cosiddette “code contrattuali” del 14/06/2000;
- per il biennio economico 2000/2001 del 05/10/2001;
- per il biennio economico 2002/2003 e normativo 2002/2005 del 22/01/2004;
- per il biennio economico 2004/2005 del 08/05/2006;
- per il biennio economico 2006/2007 del 11/04/2008;
- per il biennio economico 2008/2009 del 31/07/2009;

Visto in particolare l'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

Richiamato il:

- D.Lgs 27/10/2009, n. 150 “Attuazione della Legge 04/03/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- D.Lgs 01/08/2011, n. 141 “Modifiche ed integrazioni al D.Lgs 27/10/2009, n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15” che interviene-anche con norme d'interpretazione autentica- sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'art. 6;

Preso atto che il suddetto D.Lgs. n. 150, all'art. 65, per le Autonomie Locali ha previsto:

- il termine (ordinatorio) del 31/12/2012 per adeguare i contenuti dei CCDI alla normativa introdotta dal D.Lgs medesimo;
- che in caso di mancato adeguamento dei CCDI, le norme cesseranno la loro efficacia, non saranno ulteriormente applicabili e saranno sostituite dalle nuove norme legislative;

Vista ora l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'adeguamento dei vigenti CCDI relativi al Triennio normativo 2013/2015 ai principi posti dalle Leggi di riforma del Lavoro Pubblico (Attuazione Art. 65 del D.Lgs 150/2009) sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalla RSU e dai rappresentanti sindacali della CISL e della SULPM in data 30/06/2014 ;

Preso atto, altresì che nella riunione di delegazione trattante del 24/07/2014 (verbale **allegato E**)le parti in merito all'ipotesi di contratto sottoscritto in data 30/06/2014 hanno precisato quanto segue:

“art. 23 “Orario di servizio e orario di lavoro – Definizioni” .. omissis... si integra il co. 3 del predetto articolo, aggiungendo (cfr) “ Per l'attuazione di quanto sopra riferito al personale turnante si propone la modifica degli assetti organizzativi dei servizi interessati, attraverso una proposta di attuazione del Dirigente del settore interessato”.

“ art. 38 “Vestiaro e dispositivi di protezione individuale” relativamente all'ultima parte dello stesso articolo e si procede all'eliminazione della seguente parte cfr: “A tale scopo l'Amministrazione provvede alla loro pulizia con cadenza quindicinale, a mezzo di imprese esterne specializzate, entro 90 giorni dalla stipula del presente CCDI”.

Inoltre come dichiarazione congiunta n. 1, le parti concordano che per le materie non rientranti tra quelle riconducibili alla contrattazione collettiva decentrata per espressa previsione del CCNL vigente e non disciplinate nel presente CCDI 2013/2015 le stesse, saranno ricondotte al relativo modello di relazione sindacale previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale al momento vigente.

Considerato

con determinazione dirigenziale n. 1633 del 30/12/2013 rettificata con determina dirigenziale n. 95 del 06/03/2014 è stata approvata la determinazione del Fondo Risorse

Decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013;

Visti gli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.I.2004, relativi alla disciplina delle risorse decentrate, con i quali si prevede che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti;

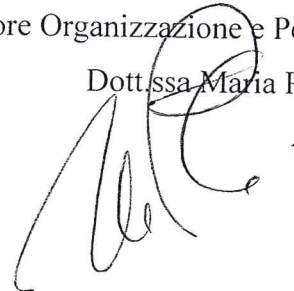
Tenuto conto che la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, in data 30/06/2014 e con successiva riunione in data 24/07/2014 hanno sottoscritto la preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (Allegato A ed E) per il periodo 2013/2015 ed in data 01/07/2014 hanno raggiunto un'intesa relativa alla ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2013 (**Allegato B**) ;

Vista la relazione tecnico-finanziaria relativa alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 prot. n. 20101 del 02/07/2014 a firma del Dirigente del Settore Finanziario dott. Marco Chiauzzi, che si **allega sub. C**) ;

Considerato che sulla presente proposta, al fine del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio occorre acquisire il prescritto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti

Si trasmette agli Organi Competenti per i successivi provvedimenti;

Il Dirigente ad interim del Settore Organizzazione e Personale
Dott.ssa Maria Pedalino



L' Assessore al Personale

Vista la relazione istruttoria che precede e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che si rende necessario autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del C.C.N.L. Regioni- Enti Locali del 22/01/2004, alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo- parte normativa triennio 2013/2015- cosi' come raggiunto tra le parti in data 30/06/2014 e all'autorizzazione della stipula e sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo per le risorse decentrate per l'anno 2013, come *da prospetto di ripartizione* che si allega sub. all. B) ;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/01;
- i vigenti CCNL – comparto Regioni ed Enti Locali;

Tanto premesso PROPONE alla Giunta Comunale di

DELIBERARE

Di approvare le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di prendere atto della sottoscrizione della preintesa del Contratto Collettivo decentrato integrativo per triennio 2013-2015, “ **alleg. A ed E** ” alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto che il contratto integrativo decentrato corrisponde, nei suoi contenuti, negli istituti giuridici applicati, nella destinazione delle risorse stabili e delle risorse variabili alle linee di indirizzo previste dalla legge;

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del C.C.N.L. Regioni- Enti Locali del 22/01/2004, alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo- parte normativa triennio 2013/2015- quale raggiunto tra le parti in data 30/06/2014;

Di prendere atto della costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 cosi' come determinato con determinazione dirigenziale n. 1633 del 30/12/2013 e rettificata con determina dirigenziale n. 95 del 06/03/2014;

Di prendere atto della ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2013 come da riparto sottoscritto dalla Delegazione Trattante nelle sedute del 01/07/2014 (Allegato sub. lett. B);

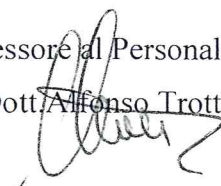
Di trasmettere copia della presente proposta al Collegio dei Revisori al fine di acquisire il prescritto parere per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio;

Di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo alle risorse 2013, come da prospetto di riparto allegato B) e previa stipula del relativo contratto;

Di demandare al Servizio Personale la trasmissione all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, del testo contrattuale ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. Regioni- Enti Locali del 11/01/2004;

Disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune e la sua trasmissione alla rappresentanza sindacale unitaria;

L'Assessore al Personale
Dott. Alfonso Trotta



Di dare atto che il Collegio dei Revisori con parere allegato ha espresso parere favorevole sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio;

Di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo alle risorse 2013, come da prospetto di riparto allegato B) e previa stipula del relativo contratto;

Di demandare al Servizio Personale la trasmissione all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, del testo contrattuale ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. Regioni- Enti Locali del 11/01/2004;

Disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune e la sua trasmissione alla rappresentanza sindacale unitaria;

Rendere la presente, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore ORGANIZZAZIONE PERSONALE E CONTRATTI, e dell'Assessore Dott.Trotta;
- Che la stessa risulta annotata al numero 90 del Registro delle proposte della Giunta Comunale;

Visto il parere espresso con verbale n. 19, prot. n. 21042 del 10/07/2014 dal Collegio dei Revisori dei Conti, che si allega sub. D);

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore ORGANIZZAZIONE PERSONALE E CONTRATTI, MARIA Dott.ssa PEDALINO sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, e del Dott. Marco Chiauzzi , in ordine alla regolarità contabile come previsto dall'art.49 del vigente T.U.EE.LL.

Con voti unanimi, resi ed espressi e forme di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto della sottoscrizione della preintesa del Contratto Collettivo decentrato integrativo per triennio 2013-2015, “ **alleg. A ed E**” alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto che il contratto integrativo decentrato corrisponde, nei suoi contenuti, negli istituti giuridici applicati, nella destinazione delle risorse stabili e delle risorse variabili alle linee di indirizzo previste dalla legge;

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del C.C.N.L. Regioni- Enti Locali del 22/01/2004, alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo- parte normativa triennio 2013/2015- quale raggiunto tra le parti in data 30/06/2014;

Di prendere atto della costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 così come determinato con determinazione dirigenziale n. 1633 del 30/12/2013 e rettificata con determina dirigenziale n. 95 del 06/03/2014;

Di prendere atto della ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2013 come da riparto sottoscritto dalla Delegazione Trattante nelle sedute del 01/07/2014 (Allegato sub. lett. B);

OGGETTO: Pareri resi ai sensi dell'articolo 49 T.U.E.L. 267/2000.

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art.49 T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE AFFARI GENERALI**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, in ordine alla regolarità tecnica ed alla conformità alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia:

si esprime parere FAVOREVOLE

Data,

Il Responsabile del Settore/Servizio

Dott.ssa PEDALINO MARIA

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Data,

Il Responsabile del Settore/Servizio
Dott.ssa PEDALINO MARIA

Atto estraneo al parere contabile in quanto non comportante impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Data,

Il Responsabile del Settore/Servizio
Dott.ssa PEDALINO MARIA

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art.49 T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE FINANZIARIO**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, e del vigente Regolamento di contabilità in ordine alla regolarità contabile ed alla conformità alle norme finanziario-contabili e alle previsioni di bilancio:

si esprime parere FAVOREVOLE

Data,

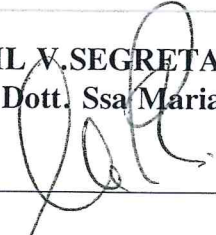
Il Responsabile del Settore/Servizio

Dott. CHIAMIZZI MARGO

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

IL PRESIDENTE
On. Domenico Tuccillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ssa Maria Pedalino



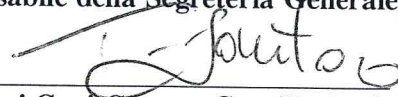
SI ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30/04/14 e vi resterà per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 D.Lgs. 18/08/2000, n.267).

IL Messo Comunale
(responsabile della materiale pubblicazione)

Il Dirigente
(Il Responsabile della Segreteria Generale)

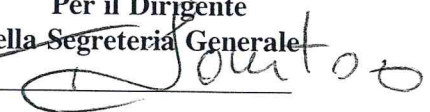
De Cicco Clementina



La presente deliberazione è stata inserita nell'elenco trasmesso ai Capi-Gruppo Consiliari, giusta nota nr. 22996 del 30/04/2014 a norma dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Afragola 30/04/2014

Per il Dirigente
Il Responsabile della Segreteria Generale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

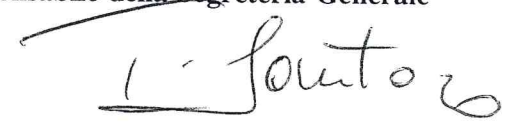
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/04/14 ai sensi :

dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n..267;

dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n..267

Afragola, 30/04/14

Il Responsabile della Segreteria Generale



RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia della presente deliberazione viene ricevuta dal/i sottoscritto/i

AFRAGOLA _____ Ufficio/Dirigente _____ firma _____

AFRAGOLA _____ Ufficio/Dirigente _____ firma _____

AFRAGOLA _____ Ufficio/Dirigente _____ firma _____

AFRAGOLA _____ Ufficio/Dirigente _____ firma _____

AFRAGOLA _____ Ufficio/Dirigente _____ firma _____

AFRAGOLA _____ Ufficio/Dirigente _____ firma _____

AFRAGOLA _____ Ufficio/Dirigente _____ firma _____



E)



CITTA' DI AFRAGOLA

Provincia di Napoli

Verbale di riunione della Delegazione trattante
Del 24/07/2014

Sono presenti:
Per la parte pubblica,

il Dirigente del Settore AA.GG., Dr.ssa Maria Pedalino, nella qualità di Presidente della Delegazione Trattante.

Per la parte Sindacale,
i Sigg.ri Chiuso Pasquale, Calandrelli Francesco, Loboizzo Giuseppe, Fusco Santo, Patriciello Aniello, Di Maso Giuseppe e Montalbano Gennaro.

Alle ore 16,00 inizia la riunione convocata con lettera prot. n. 22325 del 22.07.2014

Si procede alla lettura del CCDI 2013-2014 ed alla conseguente integrazione dello stesso.
Si pone all'esame l'art. 23 "Orario di servizio e orario di lavoro - Definizioni" in particolare si integra il co. 3 del predetto articolo, aggiungendo (cfr) "Per l'attuazione di quanto sopra riferito al personale turnante si propone la modifica degli assetti organizzativi dei servizi interessati, attraverso una proposta di attuazione del Dirigente del settore interessato".

Si pone, altresì, all'esame la modifica dell'art. 38 "Vestiaro e dispositivi di protezione individuale" relativamente all'ultima parte dello stesso articolo e si procede all'eliminazione della seguente parte cfr: "A tale scopo l'Amministrazione provvede alla loro pulizia con cadenza quindicinale, a mezzo di imprese esterne specializzate, entro 90 giorni dalla stipula del presente CCDI".

Inoltre come dichiarazione congiunta n. 1, le parti concordano che per le materie non rientranti tra quelle riconducibili alla contrattazione collettiva decentrata per espressa previsione del CCNL vigente e non disciplinate nel presente CCDI 2013/2015 le stesse, saranno ricondotte al relativo modello di relazione sindacale previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale al momento vigente.

L.C.S., come da originale in atti.

Handwritten signatures and initials: CB12, L.P., Di Maso, Loboizzo, Patriciello, Fusco, Calandrelli, Chiuso, and others.



relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche.

- Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane n. 95 del 06/03/2014, con la quale in rettifica della determinazione dirigenziale n. 1633 del 30/12/2013, viene approvata la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 come da prospetto contabile allegato alla determina n. 95.
- Vista ed esaminata la Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal Responsabile Finanziario, Dirigente Dott. Marco Chiauzzi, in merito alla costituzione del fondo di cui all'oggetto.
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso dai responsabili dei Servizi, ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L.

Accertato che per l'anno 2013 è stata assicurata la riduzione della spesa rispetto all'anno 2012 per la parte fissa; infatti la quota totale disponibile per l'anno 2012 era pari ad euro 192.238,13 e la quota totale disponibile per l'anno 2013 è pari ad euro 190.614,54. Mentre per la parte variabile la quota totale disponibile per l'anno 2012 era pari ad euro 176.180,54 e la quota totale disponibile per l'anno 2013 è pari ad euro 159.704,97.

A conclusione della presente seduta il Collegio dei Revisori **esprime parere favorevole** sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata per l'anno 2013, così come proposto dalla dirigente del settore organizzazione e personale Dott.ssa Pedalino in data 07/07/2014.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10:50

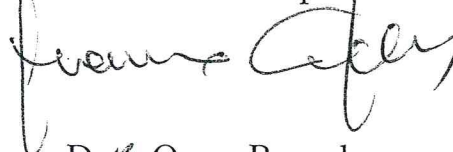
Afragola, 10/07/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Albino Ferraro



Dott. Francesco Capone



Dott. Oscar Rumolo



10

11

12

13

14

15

16
